

# **Cresima-Adulti-1995**

## **Nota sulla confermazione degli adulti**

*La presente nota sostituisce la precedente del 1 gennaio 1986*

*ed entra in vigore dalla prima domenica di Quaresima dell'anno in corso, 5 marzo 1995*

### **L.V.D. LXXXVI (1995) pp. 104-106**

L'iniziazione cristiana si compie sacramentalmente nella celebrazione del Battesimo e della Confermazione e trova il suo vertice nella piena e attiva partecipazione alla Messa e alla santa comunione. L'itinerario, attualmente, viene di norma proposto e realizzato nella fascia dei fanciulli-ragazzi.

Accade tuttavia, che dei battezzati chiedano di ricevere il sacramento della Confermazione in età adulta, soprattutto in occasione del matrimonio.

Per una opportuna riflessione sul problema e per una corretta prassi pastorale, in attesa dell'elaborazione definitiva di un Direttorio per l'Iniziazione Cristiana, si indicano alcuni principi e si danno alcune norme per la nostra Diocesi, alla luce del Codice di Diritto Canonico e del rito dell'iniziazione cristiana degli adulti.

1. Occorre anzitutto ricordare e affermare con chiarezza che i 'sacramenti del Battesimo, della Confermazione e della santissima Eucaristia sono tra loro congiunti...' (can. 842): non si può quindi ritenere conclusa tale iniziativa finché tutti e tre i sacramenti non siano stati celebrati.
2. L'iniziazione cristiana ha carattere di itinerario o cammino mediante il quale l'uomo giunge ad una piena maturità di fede e ad una vita coerente con tale scelta e dono di Dio. Un itinerario personale compiuto all'interno e nella testimonianza di una concreta comunità parrocchiale nella Chiesa locale: comunità nella quale e con la quale l'iniziato celebra, approfondisce e vive la propria scelta di fede.

La celebrazione di un sacramento dell'iniziazione in età adulta comporta perciò un serio impegno di preparazione, di conversione e di approfondimento della fede. Non può ridursi alla sola celebrazione rituale ma deve assumere il significato e la modalità di un 'cammino catecumenale' protratto nel tempo (cfr. can. 879).

3. Il battezzato è accompagnato in questo cammino dalla testimonianza di vita e di preghiera della comunità cristiana.

Tale presenza premurosa della comunità è attuata in modo particolare dal sacerdote, dal catechista e dal padrino, che sono direttamente impegnati ad aiutare il candidato con una catechesi appropriata, nella preghiera liturgica e personale, nelle coerenti scelte di vita.

4. L'itinerario di iniziazione proposto deve naturalmente tener conto della concreta situazione umana e spirituale del candidato, della sua età, stato di vita, livello di istruzione e pratica religiosa, e delle diverse circostanze di tempo e di luogo.

Le difficoltà concrete che spesso si incontrano vanno tenute presenti per tradurre opportunamente, ma non per ridurre o vanificare, le esigenze fondamentali sopra esposte.

*Norme*

### **A. Per la preparazione**

### *1. Premura pastorale*

I parroci e i sacerdoti si faranno premura di seguire con particolare attenzione i fedeli che, in età giovanile o adulta, non avessero ancora completato il loro itinerario di iniziazione cristiana cercando di chiarirne le cause e favorendo un dialogo che divenga proposta e aiuto per una crescita della loro maturità di fede.

### *2. Tempo della preparazione*

Poiché la completa attuazione dell'iniziazione cristiana ha grandissimo valore in sé, non si abbia fretta di celebrare il sacramento della Confermazione, ma si premetta sempre un congruo periodo di preparazione, utilizzando, con i necessari adattamenti, un catechismo (una valutazione potrà essere fatta sentendo anche il parere dell'Ufficio catechistico), e almeno alcuni elementi del 'rito dell'iniziazione cristiana degli adulti'.

Perciò anche se la Confermazione viene richiesta in vista della celebrazione del Matrimonio, non necessariamente deve essere conferita prima delle nozze anche se ciò è preferibile. Toccherà ai parroci responsabili, in dialogo con i candidati, stabilire il tempo più opportuno che garantisca un serio cammino di iniziazione. In questo caso il cammino può articolarsi con il corso fidanzati e soprattutto coinvolgere il gruppo delle coppie che si preparano al matrimonio.

### *3. Compiti del parroco*

Spetterà al parroco proprio del candidato:

- ricevere la domanda e approfondirne le motivazioni in fraterno dialogo;
- curare di persona, o delegando un altro sacerdote o un cristiano maturo, la formazione catechistica e spirituale, suggerendo gli opportuni sussidi;
- invitarlo ad accostarsi al sacramento della Penitenza prima di ricevere la confermazione;
- presentarlo, a suo tempo, al ministro della Confermazione testimoniando con ciò l'avvenuta preparazione.

### *4. Il padrino*

'Il confermando sia assistito, per quanto è possibile, dal padrino, il cui compito è provvedere che il confermato si comporti come testimone di Cristo e adempia fedelmente gli obblighi inerenti allo stesso sacramento' (can. 892).

Ricordiamo la possibilità, da promuovere, che come padrino venga assunto colui che ebbe il medesimo incarico nel Battesimo.

Il padrino:

- è designato dal candidato e approvato dal parroco o sacerdote incaricato;
- deve essere cattolico, aver compiuto i sedici anni, aver ricevuto la Confermazione e la santissima Eucaristia, condurre una vita conforme alla fede e all'incarico che assume;
- non deve essere irretito da alcuna pena canonica;
- non può essere il padre o la madre del candidato (cfr. cann. 874 e 893).

## *5. Itinerari vicariali*

Potrebbe essere utile che, almeno nei vicariati in presenza di diversi casi simili, venga predisposto un itinerario di formazione comune. In tale situazione verrà scelto un sacerdote o laico preparato che sotto la responsabilità del vicario locale curi l'itinerario, accordandosi con i parroci dei candidati e integrando il cammino personale che questi svolgono.

Le tappe liturgiche del cammino è importante che vengano celebrate nelle comunità cristiane di provenienza. Per la celebrazione del sacramento siano rispettate le indicazioni che vengono date più avanti.

### **B. Per la celebrazione**

#### *1. In parrocchia o a livello vicariale*

È auspicabile che il sacramento della Confermazione degli adulti sia conferito nelle singole parrocchie o eventualmente in una chiesa parrocchiale per tutti i candidati del vicariato.

Si tenga presente:

- che non è opportuno associare i candidati adulti alla periodica amministrazione del sacramento ai ragazzi in età di catechismo;
- che l'amministrazione del sacramento è riservata normalmente al Vescovo e, su mandato, ai suoi delegati;
- che i parroci possono chiedere di amministrare loro stessi il sacramento ai candidati adulti. Per questo presentino all'inizio del cammino 'catecumenale' domanda scritta al Vescovo con allegato il programma di massima della preparazione, la scadenza di alcune celebrazioni e la data in cui intendono confermare i candidati. Il Vescovo si riserva, verificata tramite gli Uffici di Curia (catechistico e liturgico) la validità dell'itinerario, di concedere tale facoltà.

Qualora non fosse possibile una celebrazione parrocchiale o vicariale ci si rivolga all'Ordinario.

*Mons. Achille Belotti*

Delegato vescovile per l'annuncio della Parola e la Liturgia